

ALLEGATO "D"

Comune di CELENZA VALFORTORE  
Provincia di FG

PALNIMETRIA DELL'AREA  
DI CANTIERE

(Allegato XV e art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)  
(D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

<b>OGGETTO:</b>	COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE COLLINARE CENTRO URBANO-VALLE DI VIA FRATELLI BANDIERA
<b>COMMITTENTE:</b>	COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DISSESTI IN PUGLIA
<b>CANTIERE:</b>	VIA FRATELLI BANDIERA, CELENZA VALFORTORE (FG)

CELENZA VALFORTORE, 23/09/2013

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

(Ingegnere D'Amelio Dino)

per presa visione

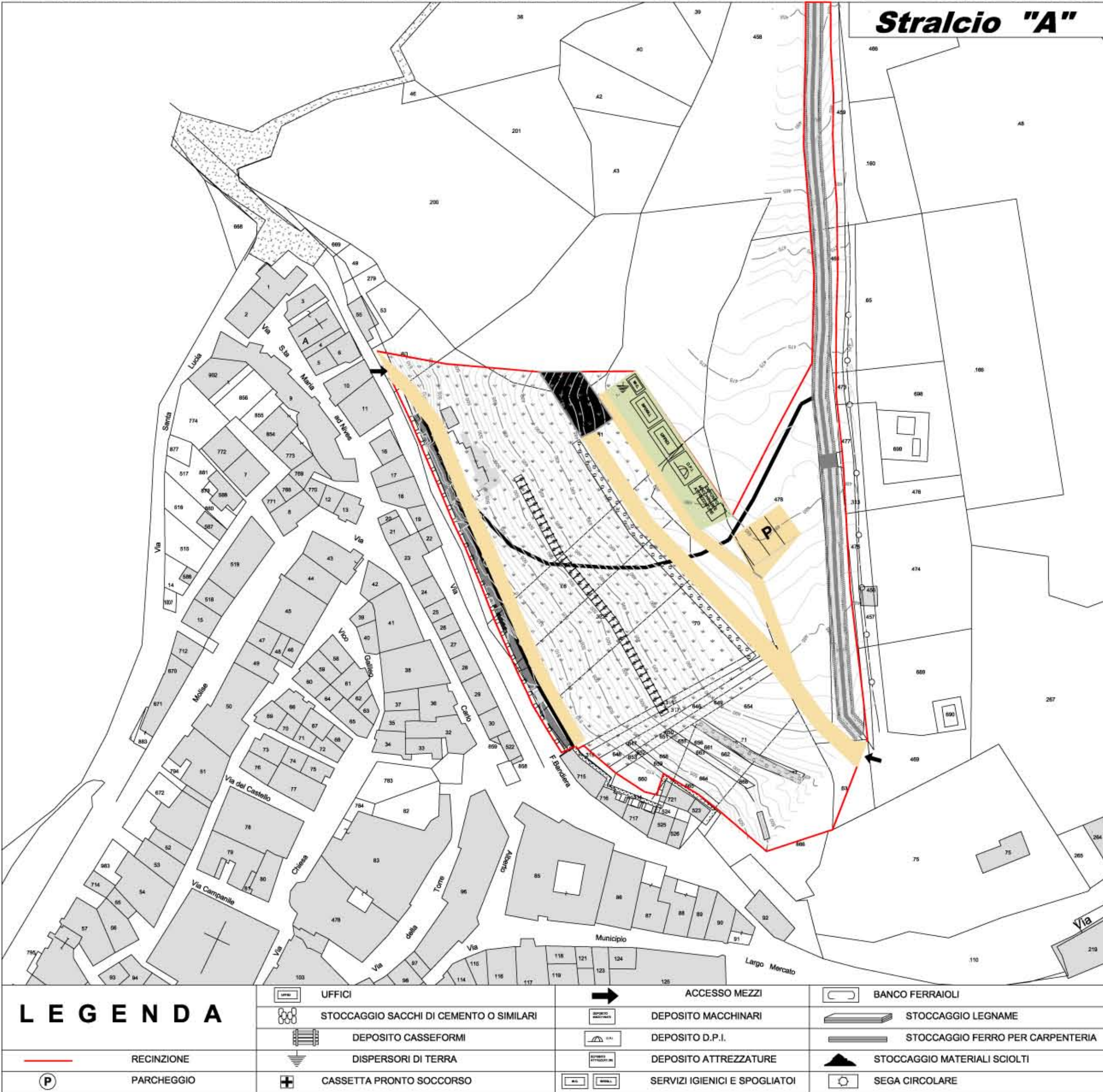
IL COMMITTENTE

(Commissario Delegato CROCE Maurizio)

Ingegnere D'Amelio Dino  
Corso Europa, 43  
71030 Carlintino ( FG)  
Tel.: 0881 552435  
E-Mail: dinodamelio@tiscali.it

PLANIMETRIA CANTIERE E SCHEMA DELLA CIRCOLAZIONE

Scala 1:1.000



DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

Il presente piano riguarda la realizzazione dei lavori di Consolidamento e Messa in Sicurezza del versante collinare - Centro Urbano - Valle via F.lli Bandiera. L'area d'intervento si presenta con una parte fortemente acclive ed una parte leggermente pianeggiante.

Gli interventi previsti sono i seguenti:

- Realizzazione di n° 3 strutture di sostegno su micropali per una lunghezza complessiva di ml 96,20, posta alla base del muro di sostegno e relativi contrafforti in pietra della via F.lli Bandiera. Trattasi di un muro in c.a. delle forme e dimensioni indicate negli elaborati grafici allegati, fondato su micropali. Sono previste n° 2 file di micropali, sfalsate fra loro e con la prima fila che presenta un angolo di inclinazione pari a 30°. I micropali saranno del diametro di mm 200, e lunghezza complessiva pari a ml. 12,00, armati con tubolari in acciaio del diametro esterno di mm 139,7 e spessore pari a 5 mm. Il muro avrà un'altezza fuori terra di 1,20 mt e fondazione delle dimensioni di mt 0,80x1,40.
- Realizzazione di una paratia di pali trivellati in c.a. tirantata, dello sviluppo di ml. 80,00. I pali del diametro di mm 1000, saranno disposti su doppia fila sfalsati, e infissi per una profondità di mt 16,00. Il cordolo testapali presenterà dimensioni di mt 1,20x2,40, con in testa una gabbionata. I tiranti sono del tipo passivi costituiti da micropali della lunghezza di mt 16,00, del diametro di cm 16 ed inclinati di 20°.
- Realizzazione di una paratia di pali trivellati in c.a., dello sviluppo di ml. 80,00. I pali del diametro di mm 1000, saranno disposti su doppia fila sfalsati, e infissi per una profondità di mt 16,00. Il cordolo testapali presenterà dimensioni di mt 1,20x2,40, con in testa una gabbionata.
- Realizzazione di un primo tronco di fogna bianca con tubazione in PVC del diametro di mm 630, ubicato a ridosso della struttura di sostegno su micropali, prevista in progetto. Un secondo tratto che si sviluppa lungo il versante, fino a raggiungere il sottostante canale, con tubazione in cemento vibrato del diametro di m 1000.
- Rimodellazione del canale ubicato a valle del versante, mediante la realizzazione di una sezione idonea allo smaltimento in sicurezza, delle portate relative all'intero versante. La nuova sezione del canale sarà realizzata con l'impiego di gabbionate, e mediante modellazione del terreno per la restante parte. Viste le pendenze molto accentuate è prevista la realizzazione di idonei salti idraulici.
- La profilatura e sistemazione dell'area in versante, con la semina di sementi di specie erbacee idonee al sito; opere di ingegneria naturalistica, come palizzate in legno con la messa a dimora di talee e alberi per mitigare i fenomeni di erosione superficiale e permettere il consolidamento del versante con il ripristino dello stato dei luoghi in modo naturale.
- La sistemazione di alcuni tratti di viabilità del versante, mediante la formazione di idonea massicciata e relative cunette in c.a., al fine di garantire una raccolta e smaltimento delle acque meteoriche in sicurezza.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Per dare corso alle lavorazioni è prevista l'individuazione dell'area di intervento, della viabilità interna, della viabilità esterna e di accesso al cantiere. Allo stesso tempo è prevista la delimitazione dell'area di cantiere con recinzioni provvisorie ed in parte definitive. Ancor prima di procedere a qualsiasi lavorazione, dovrà essere organizzata l'area di cantiere. In particolare dovrà essere prescelta l'ubicazione del baraccamento. Verrà individuato il punto più idoneo per l'infissione delle paline dell'impianto di terra, verranno installati la linea elettrica ed il quadro elettrico di cantiere, quella per l'illuminazione notturna e gli impianti idrico sanitari. Dovrà essere garantito, oltre alla viabilità, lo spazio necessario per la manovra, il trasporto, il carico e lo scarico dei materiali stessi e per la loro preparazione a piè d'opera. Dette zone di lavorazione dovranno essere protette da tettoie se l'area ove sono ubicate verrà spazzata dal movimento di apparecchi di sollevamento e per la protezione dagli agenti atmosferici. L'impresa appaltatrice dovrà prendere visione dello stato dei luoghi per poter predisporre mezzi di dimensione adeguata; si dovrà altresì esaminare l'effettiva stabilità e consistenza di tutto il percorso carrabile prescelto, terreno o asfalto, per evitare affossamenti e ribaltamenti degli automezzi durante le fasi di trasporto, carico e scarico. Oltre all'area di stoccaggio ed all'area per lavorazioni e preparazioni dei materiali da impiegare, dovranno essere individuate, l'area per il deposito temporaneo degli elementi necessari alla realizzazione delle opere provvisionali oltre all'area per la raccolta dei materiali di risulta da avviare a discarica

SICUREZZA



<b>1. ORGANIZZAZIONE ED ALLESTIMENTO DEL CANTIERE</b>	<b>Scheda 1.A.2</b>
Tipologia: A. PREPARAZIONE AREA DI LAVORO	N° addetti:
Descrizione: II. BONIFICA TERRENO ESECUZIONE RECINZIONE; ESECUZIONE E DELIMITAZIONE VIABILITA' INTERNA AL CANTIERE	Durata giorni:
<b>Modalità di esecuzione:</b> Provvedere a stabilire una delimitazione dell'area di cantiere, recinzione con barriere mobili o nastro segnaletico e stabilire un percorso di massima per gli addetti ed i mezzi meccanici. Tutte le lavorazioni effettuate devono comunque consentire di non lasciare situazioni di pericolo durante le ore di inattività del cantiere, avendo cura di esporre idonea segnaletica inerente la viabilità, interna ed esterna al cantiere stesso e le prescrizioni di sicurezza e gli obblighi da osservare. La colorazione, i pittogrammi e le dimensioni devono essere conformi al D.Lgs. 493/96. Identificare quindi le zone di installazione dei baraccamenti e preparare il terreno provvedendo ad una bonifica del terreno e ad eliminare il ristagno delle acque meteoriche segnalando opportunamente buche, sporgenze ed ostacoli fissi presenti nell'area di cantiere.	
<b>Interconnessioni con altri lavori :</b> In questa prima fase di allestimento del cantiere non si prevedono interconnessioni significative con altre lavorazioni	
<b>Attrezzature e macchinari:</b> Mazza, piccole, pala <b>Materiali:</b> Paletti di legno o metallici, travi, tavole, rete	
<b>Analisi dei rischi:</b> Sono possibili lesioni e contusioni per l'uso della mazza, del piccone e della pala, urti dovuti alla movimentazione delle travi e degli assi, pericoli di caduta del materiale con conseguente schiacciamento	
<b>Misure provvisionali :</b> Allestire percorsi chiaramente segnalati e distinti per gli automezzi e gli uomini predisponendo idonee andatoie con larghezza non inferiore a m.0,6 per il transito di uomini ed a m.1,20 per i mezzi o il trasporto dei materiali. Tutte le zone prospicienti il vuoto (dislivello superiore a m.0,5) devono essere protette con parapetto solido o mezzi equivalenti. I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate. In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative, i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori. Allontanamento, dall'area di cantiere individuata, di persone e cose che possano intralciare le normali operazioni di installazione.	
<b>Dispositivi di protezione individuali:</b> Casco, guanti, calzature di sicurezza	
<b>Riferimenti normativi :</b> D.Lgs 493/96; D.Lgs 626/94 integrato con D.Lgs 242/96; D.Lgs 277/91; D.Lgs 81/08	
<b>Note:</b> L'accesso nell'area di cantiere non deve essere permessa alle persone estranee alle lavorazioni. L'altezza della cesata deve essere non minore a quella richiesta dal locale regolamento edilizio. Segnalare tempestivamente gli ingombri sulla strada, con segnaletica e illuminazione conforme a quanto richiesto dal regolamento edilizio e dal codice della strada. In luogo di facile consultazione esporre un cartello con indicazione dei numeri telefonici del più vicino comando dei Vigili del Fuoco, delle ambulanze e in generale degli enti da interpellare in caso di emergenza	

FASI LAVORATIVE

1 ORGANIZZAZIONE E ALLESTIMENTO CANTIERE

- 1.1 Realizzazione della recinzione
- 1.2 Realizzazione della viabilità
- 1.3 Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere
- 1.4 Realizzazione di impianto di messa a terra
- 1.5 Realizzazione impianto di protezione scar. atmosf.
- 1.6 Realizzazione impianto idrico di cantiere
- 1.7 Allestimento depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e degli impianti fissi
- 1.8 Allestimento di servizi igienico-assistenziali

2 SCAVI, DEMOLIZIONI E TRASPORTO A RIFIUTO

- 2.1 Scavo a sezione obbligatoria
- 2.2 Rinterro di scavo
- 2.3 Rizezionamento del profilo del terreno

3 OPERE STRUTTURALI

- 3.1 Perforazioni per micropali
- 3.2 Posa ferri di armatura per micropali
- 3.3 Getto di calcestruzzo per micropali
- 3.4 Perforazioni per pali trivellati
- 3.5 Posa ferri di armatura per pali trivellati
- 3.6 Getto di calcestruzzo per pali trivellati
- 3.7 Lavorazione e posa ferri armatura per cordoli testapali
- 3.8 Realizzazione della carpenteria per cordoli testapali
- 3.9 Getto di calcestruzzo dei cordoli testapali
- 3.10 Lavorazione e posa ferri di armatura per muro in c.a.
- 3.11 Realizzazione carpenteria per muro in c.a.
- 3.12 Getto di calcestruzzo per muro in c.a.

4 FOGNA BIANCA

- 4.1 Posa di speco fognario prefabbricato
- 4.2 Pozzetti di ispezione e opere d'arte

5 CANALI E DRENAGGI

- 5.1 Posa di gabbionate metalliche

6 SISTEMAZIONE SCARPATA

- 6.1 Costruzione di grata in legno
- 6.2 Posa di geostuoia
- 6.3 Messa a dimora di piante
- 6.4 Idrosemia

7 SISTEMAZIONE VIABILITA'

- 7.1 Scavo di sbancamento
- 7.2 Formazione di fondazione stradale
- 7.3 Lavorazione e posa ferri di armatura per opere d'arte
- 7.4 Realizzazione carpenteria per opere d'arte
- 7.5 Getto di calcestruzzo per opere d'arte

8 SMONTAGGIO CANTIERE E PULIZIA AREA